

Masterplan

Stato attuale

Caso 1: Onna segue la tendenza del P.R.G e cresce

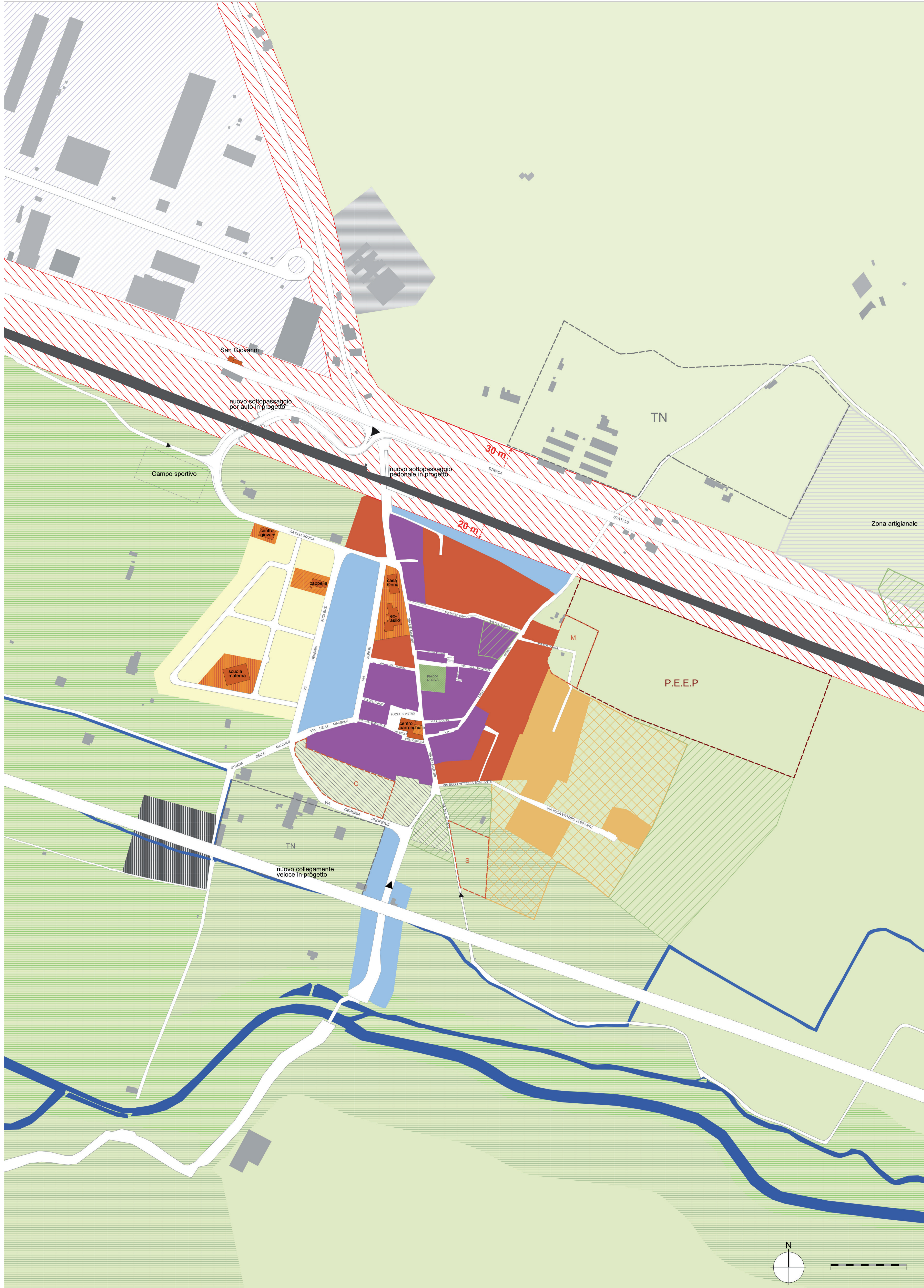
Onna si riconosce come luogo residenziale alla periferia dell'Aquila. In comparazione agli altri paesi vicini, presenta il vantaggio di trovarsi immerso nel paesaggio rurale e, per le sue dimensioni minime, di offrire una stretta rete di rapporti sociali con facilità d'integrazione personale. Tuttavia ad Onna manca, fino ad oggi sostanzialmente, l'offerta di attività commerciali legate ai beni di prima necessità, direttamente proporzionali alle possibilità di sviluppo economico legato all'aumento della popolazione.

Il Piano Regolatore attuale prevede nuove aree, tanto residenziali quanto per usi comuni pubblici, per un numero approssimativo di circa 1.000 abitanti oltre ad aree artigianali e commerciali lungo entrambi i lati della ferrovia. L'area, originariamente delimitata per la formazione di un P.E.E.P., è tornata ad essere agricola dopo la caduta del vincolo, ma potrebbe essere riconvertita ad area per edilizia sociale, destinata a ulteriori 400 abitanti. Se si considera edificabile anche l'area dove si trovano le attuali abitazioni provvisorie post-sisma ed eventualmente s'includono anche le aree previste per il campus degli studenti, il paese avrebbe così il potenziale per sviluppare la crescita dell'attuale numero dei cittadini, giungendo a circa 2.000 abitanti.

Tale concetto sarebbe avvalorato anche dal potenziamento previsto dei collegamenti ferroviari, il consolidamento della zona industriale di Bazzano lungo la SS17 e nella valle del Vera, oltre alla realizzazione di un polo universitario direttamente collegato a L'Aquila. Tuttavia a causa della difficile gestione delle qualità urbanistiche ed architettoniche di uno sviluppo difficile da controllare, il rischio è di perdere o comunque fortemente pregiudicare il carattere locale del paese, rappresentato dal contrasto tra il denso edificato nucleo storico e il paesaggio agricolo in cui giace.

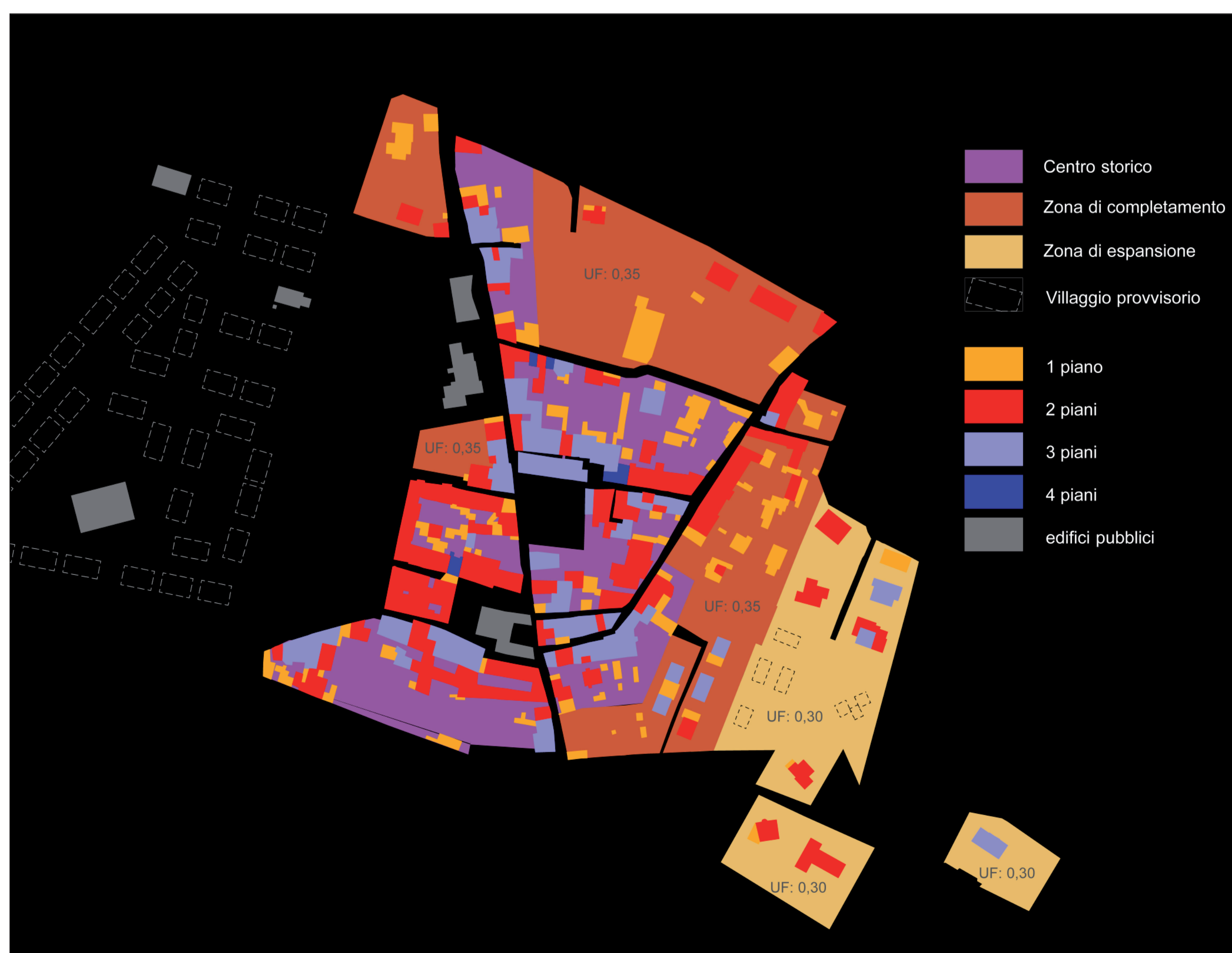
In sintesi, la tutela del carattere unitario di un "luogo storico" come marchio da realizzarsi (vedasi il buon esempio riconosciuto di Santo Stefano di Sessanio), non è conciliabile con una così forte crescita periferica. Onna percorrerebbe così lo stesso sentiero intrapreso dai paesi limitrofi e, al pari di questi, sarebbe considerata dall'esterno.

Nonostante gli ampliamenti previsti, Onna verrebbe acclusa ai piccoli sobborghi de L'Aquila caratterizzati da una conforme lacunosa mancanza di beni di prima necessità. Paganica e Monticchio guadagnerebbero in questo contesto un decisivo posto di vantaggio. Solo nel caso in cui Onna fosse in grado di sviluppare un profilo particolare come luogo di abitare, si potrebbero ottenere qualità urbanistiche ed architettoniche nello sviluppo del paese.



- Ferrovia
- Viabilità
- Centro storico delle frazioni
- Area residenziale di completamento
- Area del villaggio provvisorio
- Servizi ed attrezzature pubbliche
- Zona di rispetto dell'abitato
- Zona di espansione saturata
- Zona di espansione non ancora saturata
- Verde pubblico
- Area agricola di pregio
- Area agricola
- Area industriale
- Fasce di rispetto
- Nucleo di sviluppo industriale
- Area artigianale in progetto
- Attrezzature tecniche
- Attrezzature comuni
- Area di attività agricole adiacenti al centro
- Verde pubblico di progetto
- Area P.E.E.P.
- Zone d'acqua

Stato attuale



Situazione esistente pre. sisma Tot. 45.000 mq Slc



Sottopassaggio dominante

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania Roma
Via San Martino della Battaglia, 4 - 00185 ROMA

Masterplan di Onna

DATA marzo 2011 | SCALA 1 : 2000 | FORMATO A0

TAV. OGGETTO

M-07 Masterplan - stato attuale

COORDINAMENTO DEL PROGETTO:
Univ. Prof. Dr. **Witfrida Mitterer**

Comune di L'Aquila
Assessorato alla ricostruzione:
Ass. dott. P. Di Stefano

Assessorato alla ricostruzione:
Dirigente Arch. Chiara Sestini
Consulenti: Arch. Daniele Iacovone, Arch. Sergio Passanisi, Prof. Avv. Paolo Urbani.

CONSELENTE PER GLI IMPIANTI:
Manens-TIPS
C.so Stati Uniti, 56, 35127 Padova
049.8705110 - Fax: 049.6962011 - c3.m@tiscali.it
Ing. Giorgio Finotti, prof. ing. R. Zecchin,
ing. A. Formisano, ing. S. Valentini

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

COOPERAZIONE:
STUDIO ARCHITETTI MAR
Prof. Arch. **Giovanna Mar**
con: arch. A. Zanichelli (PM), arch. E. De Pieri, A. Ferrara,
C. Marini, L. Mesina, F. Sgorio
VIA CASTELLANA 60 - 30174 - Zolano (VENEZIA)
tel. 041-694477 fax. 041-6942025 - c3.mar@studiosmar.it

SCHALLER/THEODOR ARCHITECTEN BDA
Schaller/Theodor Architekten und Stadtplaner AKWV
con: arch. M. Tombacchi (PM), arch. A.M. Conco
Balthasarstraße 79, 50670 Colonia, Germania
tel. (+49) 221 9720 0970 fax (+49) 221 7328254
WWW.SCHALLERTHEODOR.DE / ARCHITECTEN@SCHALLERTHEODOR.DE

prodotto da: elaborazione grafica: Studio Schaller/Theodor Architekten BDA

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI:
Innsbuck Universität
Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

Copyright Studio Schaller/Theodor Architekten BDA. Tutti i diritti sono riservati e non si legge
Stampato il 14/03/2011